

Il timbro dei No Tav da fare girare sui soldi degli italiani

LA NUOVA iniziativa targata movimento anti-tav, presentata ufficialmente in

questi giorni ma iniziata da qualche settimana, coinvolge la cartamoneta e si intitola

NO TAV
€120milioni
al chilometro?!? lo non ci sto.



“Timbra il tuo rifiuto al Tav”. Ancora una volta, l’obiettivo è di denunciare l’inutilità della Torino-Lione e il suo costo eccessivo. Per veicolare il messaggio, sono stati prodotti alcuni timbri auto inchiostrianti con lo slogan “No Tav, € 120 milioni al Km?!? lo non ci sto”. L’idea è quella di timbrare le banconote, che rimangono comunque valide e spendibili e che circolando sono in grado di portare il messaggio voluto in ogni luogo. Un modo anche per far pensare o discutere chi si trova in mano la banconota con il treno crociato. Accanto al timbro è stato diffuso un volantino per spiegare le motivazioni dell’iniziativa. Due fogli per ribadire lo sperpero di soldi, la distruzione dell’ambiente, l’antieconomicità dell’opera e tutte le altre informazioni da sempre cavallo di battaglia del movimento. L’iniziativa è, dunque, partita. Segnalando una piccola accortezza da tenere presente: il gesto di scrivere sulle banconote (in qualunque caso) può essere di per sé penalizzato. Non lo è, comunque, il possesso di una banconota scritta o la sua diffusione.

P.Mein.